

PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA'
INTEGRITA'

PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA' INTEGRITA'

Indice generale

1.SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.APPLICABILITÀ.....	3
3.RIFERIMENTI.....	3
4.DEFINIZIONE	3
5.IMPEGNO RISERVATEZZA INTEGRITÀ.....	3
6.DESCRIZIONE ATTIVITÀ.....	4
7.MINIMIZZAZIONE RISCHIO IMPARZIALITÀ.....	4
7.1PREVENZIONE RISCHIO DI IMPARZIALITÀ.....	5
8.FLUSSO OPERAZIONI	6
9.MODULI COLLEGATI ALLA PROCEDURA.....	7

4	16/09/2019	Modifiche al paragrafo 6	Crucianelli	Giorgetti
3	02/01/2019	Aggiornamento ragione sociale	Crucianelli	Giorgetti
2	18/12/2017	Aggiornamento riferimenti normativi	Crucianelli	Giorgetti
1	19/11/14	Aggiunto paragrafo su matrice dei rischi	Crucianelli	Giorgetti
0	13/02/14	1° Emissione	Crucianelli	Giorgetti
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVAZIONE

**PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA'
INTEGRITA'**

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura stabilisce i criteri, e le modalità operative da rispettare nell'esecuzione dell'attività di Ispezione/verificazione periodica dei dispositivi di conversione dei volumi di gas (convertitori di volume) al fine di minimizzare il rischio di indipendenza, imparzialità ed integrità derivante dall'attività degli Ispettori.

2. APPLICABILITÀ

Il controllo metrologico legale effettuato sui convertitori di volume consiste nell'accertare il mantenimento nel tempo della loro affidabilità metrologica, nonché l'integrità di sigilli anche elettronici e etichette o altri elementi di protezione previsti dalle norme vigenti.

3. RIFERIMENTI

- **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DECRETO 21 aprile 2017 , n. 93** Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea.
- **UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012** valutazione della conformità Requisiti di funzionamento dei vari tipi di Organismi di Ispezione.
- **RG 01** Regolamento per l'accreditamento degli organismi di certificazione, Ispezione, verifica e convalida – Parte generale
- **RG-01-04** Regolamento per l'accreditamento degli organismi di Ispezione

4. DEFINIZIONE

Ispettore: L'ispettore METEMA incaricato di eseguire l'Ispezione/verifica periodica dei dispositivi di conversione di volume di gas;

Ispettore Esterno: L'ispettore esterno incaricato dall'ODI-METEMA di eseguire l'Ispezione/verifica periodica dei dispositivi di conversione di volume di gas.

5. IMPEGNO RISERVATEZZA INTEGRITÀ

Il personale del Organismo di Ispezione firma il modulo (MPO4_1_1_1 Impegno di riservatezza ed integrità) con il quale:

- dichiara di conoscere l'estensione ed i limiti delle proprie responsabilità definiti nel presente Manuale qualità;
- dichiara di essere libero da indebite pressioni o influenze commerciali, finanziarie o di altra natura, interne od esterne, che possano influenzare la qualità del lavoro;
- si impegna alla riservatezza ed al rispetto del segreto professionale;
- si impegna ad evitare il coinvolgimento in attività che possano diminuire la fiducia nella competenza, nell'imparzialità, nel giudizio o nell'integrità professionale;
- si impegna a non svolgere attività ispettiva/verifica periodica su dispositivi di conversione del volume di gas per i quali sia stato o sia coinvolto direttamente in termini di progettazione, realizzazione, commercializzazione ed esercizio.

**PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA'
INTEGRITA'**

Nell'attività di ispezione è espressamente vietato agli ispettori ODI-METEMA di formulare qualunque forma di consulenza al cliente che possa far venir meno la natura di indipendenza della valutazione svolta e/o di promuovere in qualsiasi forma uno strumento di misura.

Gli Ispettori possono, se necessario ed opportuno, fare formazione al cliente sulle buone pratiche dei utilizzo della strumentazione sottoposta a verifica periodica.

6. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

La segreteria dell'OdI comunica all'RT gli estremi delle Ispezioni/verifiche periodiche che debbono essere effettuate.

RT controlla il programma gestionale GOdi per accertarsi quale Ispettore ha effettuato l'ultima Ispezione/verifica periodica ed applica il principio della turnazione cercando di evitare, quando possibile, di assegnare la stessa Ispezione/verificazione periodica allo stesso Isp/ET.

Qualora per cause contingenti ciò non fosse possibile RT potrà assegnare l'Isp/VP dello stesso convertitore di volume per un massimo di tre volte consecutive allo stesso Isp/ET. Raggiunto questo limite RT obbligatoriamente assegnerà l'Isp/VP ad un altro Isp./ET.

L'Isp eseguita l'Isp./VP invia prontamente ad RT il RdI per le opportune valutazioni e per la convalida.

L'ODI, nell'esecuzione della verifica metrologica non esprime un giudizio di conformità sul convertitore di volumi ma si limita ad eseguire le prove ed i controlli previsti dal DM 93/2017.

7. MINIMIZZAZIONE RISCHIO IMPARZIALITÀ

L'indipendenza, l'imparzialità e l'integrità può venire meno sia per Ispettori dipendenti dell'ODI-METEMA sia per Ispettori Esterni appositamente selezionati dall'ODI-METEMA all'esecuzione delle ispezioni/verifiche periodiche.

Non è possibile fornire una casistica completa delle possibili situazioni di violazione dei requisiti di indipendenza, imparzialità e integrità dovendo tali situazioni essere esaminate caso per caso.

Di seguito vengono indicate alcuni esempi di situazioni limite la cui rilevazione comporta l'adozione automatica dei provvedimenti sanzionatori da parte dell'ODI-METEMA

La mancanza dei requisiti di indipendenza, imparzialità ed integrità può evidenziarsi con:

- L'Ispettore METEMA rilascia la dichiarazione MPO6_3_1_1 Affidamento incarico di Ispezione/verifica periodica in maniera non rispondente al vero palesemente in contrasto con i requisiti di imparzialità e indipendenza;
- L' Ispettore Esterno rilascia la dichiarazione previste nei moduli MPO6_1_1_1 Requisiti di prequalifica e/o MPO6_3_1_1 Affidamento incarico di Ispezione/verifica periodica in maniera non rispondente al vero palesemente in contrasto con i requisiti di imparzialità indipendenza ed integrità;
- l'emissione di un giudizio (RdI) di conformità o di non conformità di un convertitore di volume non rispondente al vero avente qualsiasi fine. Per agevolare o danneggiare il Cliente.

Qualora RT abbia contezza che un Ispettore abbiamo presentato dichiarazioni non veritiere e/o mendaci oppure abbia alterato i risultati di un RdI per qualsiasi fine, si attiva informando la Direzione per la risoluzione della problematica.

**PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA'
INTEGRITA'**

Se l'imparzialità è attribuibile ad Ispettori dipendenti dell'ODI-METEMA e:

- non ci sia l'evidenza oggettiva ma solamente un'ipotesi l'Ispettore potrà ricevere un richiamo scritto che sarà archiviato nella scheda personale. Al terzo richiamo sarà considerato recidivo e si applicherà quanto previsto per "l'evidenza oggettiva".
- ci sia l'evidenza oggettiva che l'Ispettore ha presentato dichiarazioni non veritiere e/o mendaci oppure abbia alterato i risultati di un RdI sarà allontanato dall'ODI-METEMA ed assegnato ad altri incarichi presso la METEMA che non abbiano attinenza ai convertitori di volume. La Direzione può decidere altre soluzioni per impedire che la risorsa operi in maniera difforme.

Se l'imparzialità è attribuibile ad Ispettori esterni all'ODI-METEMA questi sarà tolto dall'elenco degli Ispettori che possono collaborare con l'ODI-METEMA.

In qualsiasi caso RT ripeterà l'Ispezione/verifica periodica e regolarizzerà il convertitore di volume, informandone il cliente e le spese relative sono a carico dell'ODI-METEMA

7.1 PREVENZIONE RISCHIO DI IMPARZIALITA'/INDIPENDENZA

L'ODI-METEMA previene la minaccia di imparzialità/indipendenza attraverso:

- l'utilizzo di strumentazioni che non consentono all'ispettore alcun intervento di modifica dei dati rilevati ed apparecchiature regolarmente sottoposte a verifiche di conferma metrologica.
- Valutando con continuità, attraverso verifiche ispettive interne e la rivalutazione dei Rapporti di Ispezione, l'eventuale insorgere di rischi di imparzialità.
- il turnover degli ispettori nei nell'esecuzione delle verifiche periodiche metriche.
- l'utilizzo di software "sicuri" per il calcolo dei risultati e l'emissione dei RdI. Il software non consente la modifica di valori rilevati.

8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INDIPENDENZA/IMPARZIALITA'

Il livello di rischio di imparzialità/indipendenza dell'Organismo di ispezione è definito come il prodotto della probabilità che l'evento accada con la magnitudo (gravità) dell'evento nel caso questo si verifichi. In formule:

$$R = P \times G$$

dove R è il rischio di mancanza di Imparzialità/Indipendenza dell'Organismo di Ispezione nell'esercizio dell'attività di Ispezione;
P è la probabilità che l'evento preso in considerazione accada;
G è la magnitudo (gravità) dell'evento nel caso questo si verifichi.

Utilizzando una scala di valori da 0 a 3 per definire la probabilità e la magnitudo, si ha:

PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA'
INTEGRITA'

Corrispondenza tra livello di probabilità P di accadimento dell'evento e scala numerica utilizzata	
0	Nulla
1	Basso
2	Medio
3	Alto

Corrispondenza tra magnitudo G dell'evento e scala numerica utilizzata	
0	Nulla
1	Basso
2	Medio
3	Alto

Si ottiene quindi che il livello di rischio risultante che può variare da 0 a 9. In termini numerici la corrispondenza tra il livello di rischio e l'indice numerico è il seguente

Corrispondenza tra livello di rischio R di accadimento dell'evento e la scala numerica utilizzata	
0	Nulla
Da 1 a 3	Basso
da 3 a 6	Medio
Da 6 a 9	Alto

Ai fini della presente procedura di individuazione, prevenzione e minimizzazione del rischio di imparzialità ed indipendenza dell'organismo di ispezione nell'esercizio dell'attività di ispezione, si assume che il livello di **rischio residuo**, anche a seguito dell'applicazione di adeguate "contromisure", è considerato **AMMISSIBILE** se pari od inferiore a 3 (Rischio Basso o Nulla). La quantificazione del livello di rischio primitivo e residuo è presa in considerazione nel prossimo paragrafo.

8.1 MATRICE DEI RISCHI

Per quantificare oggettivamente il livello di rischio di imparzialità/indipendenza e verificare se, a seguito delle "contromisure" attuate per prevenire e minimizzare il rischio si ha un livello di rischio accettabile, è stata predisposta una matrice dei rischi contenuta nel modulo di sistema *MPO4_1_1_2Matrice dei Rischi*.

La matrice identifica i rischi che devono essere valutati (in termini di magnitudo e probabilità) e permette, una volta individuate le misure di mitigazione del rischio, di valutarne la riduzione. E' compito dell'RT valutare, quantificare e monitorare i rischi attraverso la matrice suddetta, al fine di monitorarne con continuità il livello di rischio residuo e garantirne l'accettabilità (rischio residuo R inferiore o uguale a 3).

La frequenza minima con la quale l'RT deve aggiornare la matrice è di un anno, fatti salvi eventi che ne richiedano la rivalutazione per mutate condizioni al contorno.

PREVENZIONE RISCHIO
INDIPENDENZA IMPARZIALITA'
INTEGRITA'

9. MODULI COLLEGATI ALLA PROCEDURA

- MPO4_1_1_1 Dichiarazione indipendenza imparzialità
- MPO6_1_1_1 Requisiti di prequalifica
- MPO6_3_1_1 Affidamento incarico di Ispezione/verifica periodica
- MPO4_1_1_2 Matrice dei rischi